

Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2013, n. 12-5525

Disposizioni generali in materia di politiche per le dipendenze. 1) Accordo generale Regione Piemonte e CEAPI (Coord. Enti Ausiliari Piemonte) e individuazione del budget delle SS.CC Ser.D sul biennio 2013-2014; 2) Approv. Accordo regionale tipo; 3) Approv. quote riparto fondi delle SS.CC Ser.D.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Premessa:

la D.G.R. n. 48-9094 del 1.7.2008, ad integrazione della D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006, stabilisce l'organizzazione dei Dipartimenti delle Dipendenze, riconoscendo che per l'espletamento delle sue attività di diagnosi e cura del comportamento additivo si avvale di:

- strutture di pronta accoglienza
- strutture ambulatoriali
- strutture di ricovero
- strutture "intermedie" diurne o residenziali

la D.G.R. n. 61-12251 del 28.09.2009 ha revocato la precedente D.G.R. n. 49-9325 del 12.05.2003 e individuato i nuovi standard (organizzativi e strutturali) delle strutture private di assistenza alle persone con problemi di dipendenza patologica. Con lo stesso provvedimento sono state previste le procedure per l'"Accreditamento istituzionale" (art. 9), per gli "Accordi contrattuali" (art. 9-bis), il termine entro il quale stipulare apposito "Accordo regionale" (art. 9-ter) e istituire il "Gruppo regionale di monitoraggio dell'Accordo regionale" (art. 9-quater).

La D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009 ha approvato i requisiti e procedure per l'accREDITamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie, per la salute mentale e per le dipendenze patologiche. Nel provvedimento sono stati altresì approvati i requisiti essenziali delle strutture per essere ritenute accreditate.

La D.G.R. n. 4-13454 del 8.03.2010 ha approvato l'Accordo generale per l'anno 2010, con indicazioni riguardanti il successivo biennio (2011-2012), tra la Regione Piemonte e il CEAPI (Coordinamento Enti Ausiliari del Piemonte), in materia di prestazioni erogate a favore di soggetti affetti da uso problematico - abuso - dipendenza da sostanze psicoattive, legali e illegali, e/o da comportamenti additivi, e di soggetti affetti da HIV-AIDS. Col medesimo provvedimento è stata approvata la revisione tariffaria delle tipologie di strutture previste dalla D.G.R. 61-12251 del 28/09/2009, e accreditate ai sensi della D.G.R. 63-12253 del 28.09.2009 a decorrere dal 1.1.2010 ed è stato istituito il Gruppo regionale di monitoraggio dell'Accordo, così come previsto dall'art. 9-quater della D.G.R. 61-12251 del 28.09.2009.

La D.G.R. n. 13-629 del 20.09.2010 ha approvato l'accREDITamento definitivo di tutte le strutture nell'area della patologia delle dipendenze.

La D.G.R. n. 4-2205 del 22.06.2011 ha approvato le disposizioni in ordine alla stesura del Piano di Azione Regionale delle Dipendenze (PAR) anni 2011-2013. Il provvedimento ha istituito la Commissione Tecnica Regionale sulle Dipendenze con l'obiettivo della stesura della proposta del PAR 2012-2015.

La D.G.R. n. 4-2250 del 27.6.2011 ha approvato l'avvio delle procedure atte all'individuazione del fabbisogno/budget regionale di posti letto su tutte le tipologie di strutture nell'area della patologia delle dipendenze.

Con la D.G.R. n. 27-4183 del 23.7.12 è stato approvato il PARD. Il provvedimento ribadisce l'importanza dell'organizzazione dipartimentale dei servizi per le dipendenze, individua gli obiettivi strategici regionali a cui le SS.CC Ser.D dovranno gradualmente orientare le azioni per il prossimo triennio 2012-2015, conferma come strumento atto alle politiche di programmazione aziendale e territoriale per le dipendenze il Piano Locale delle Dipendenze (PLD).

Con la D.G.R. n. 2-4474 del 6.08.2012 sono stati determinati gli obiettivi economici-finanziari della ASR per l'anno 2012. Tenuto conto che l'Addendum al Piano di rientro, approvato con D.G.R. n. 44-1615 del 28.02.2011, stabilisce gli obiettivi da raggiungere delle ASL compatibilmente con le risorse assegnate superando gradualmente il criterio di riparto delle risorse economiche basato sulla spesa storica e passaggio alla determinazione del fabbisogno sulla base dei livelli di assistenza, attraverso la progressiva convergenza di tutte le ASL verso modelli organizzativi che rappresentano *best practice* regionali.

Dai Piani di Attività regionali del 2011 il costo complessivo sostenuto dalle AASSLL derivante dall'assistenza territoriale semiresidenziale e residenziale, per persone con problemi di dipendenza, ammonta a 35.195.010,00 Euro.

Pertanto, considerato quanto riportato in premessa, si ritiene necessario proporre l'approvazione:

- dell'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente l'Accordo generale per l'anno 2013, con indicazioni riguardanti il biennio (2013-2014), tra la Regione Piemonte, ovvero la Direzione Regionale Sanità e il CEAPI (Coordinamento Enti Ausiliari del Piemonte), in materia di prestazioni erogate a favore di soggetti affetti da uso problematico - abuso - dipendenza da sostanze psicoattive, legali e illegali, e/o da comportamenti additivi, e di soggetti affetti da HIV-AIDS con problemi di dipendenza patologica in carico alle SS.CC Ser.D, ai sensi di quanto previsto all'art. 9-ter della D.G.R. 61-12251 del 28.09.2009, in quanto scaduto l'Accordo di cui alla D.G.R. n. 4/2010 citata. Nelle previsioni di ordine economico si stabilisce che per l'anno 2012 è stato individuato un livello di spesa complessivo pari a Euro 29.086.265,83. Detto importo include anche la quota necessaria per avviare le "Sperimentazioni" di cui all'art. 9-quinquies della D.G.R. 61/09 e i Piani Locali delle Dipendenze di cui alla D.G.R. n. 27-4183 del 23.07.12. Per quanto riguarda il biennio 2013-2014 tale importo sarà decurtato del 5% ovvero pari a Euro 27.631.952,54 annui.

- dell'Allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente lo schema di "Accordo contrattuale" tipo, previsto dalla D.G.R. n. 61/2009, allegato "A" (art. 9-bis), al quale riferirsi per la stesura dei relativi accordi tra ASL contraente e Strutture accreditate per le dipendenze che insistono sul territorio di competenza. Tale accordo sottoscritto con la ASL territorialmente competente definisce le condizioni che ogni Struttura convenzionata dovrà rispettare nei rapporti con tutte le ASL della regione Piemonte in merito alle prestazioni previste.

- dell'Allegato "3", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente la tabella di riparto del budget dei fondi area Dipendenze biennio 2013-2014, stante le risorse assegnate nel 2012, decurtate del 5%, così come indicato nell'Allegato "1" al paragrafo 1- Previsioni di ordine economico. La quota pari a Euro 3.618.000,00, individuata come fondi extra Accordo è necessaria per far fronte ai costi inerenti le giornate impegnate presso altre strutture, non accreditate per le

dipendenze, in Piemonte e fuori Regione, (esempio strutture psichiatriche pure e strutture di tipo assistenziale) e in strutture per le dipendenze accreditate, ma collocate fuori Regione. Per quanto riguarda il biennio 2013-2014 tale importo sarà decurtato del 5% e sarà quindi pari a Euro 3.437.100,00 annui. Tale importo sarà ripartito alle SS.CC Ser.D che hanno effettivamente inviato pazienti in tali strutture (valutando il trend nel corso del biennio 2011-2012), in forza di precise indicazioni aziendali e/o per rispondere a esigenze connesse alle condizioni della popolazione trattata o ad aspetti di organizzazione clinica dei servizi specialistici di settore. L'importo complessivo vincolato, da destinare alle SS.CC Ser.D annualmente per il biennio 2013-2014, ammonta a euro 31.069.052,54 (27.631.952,54 + 3.437.100,00);

- l'attuale numero di posti accreditati per l'area delle dipendenze viene prorogato, in relazione alla stesura del documento inerente l'individuazione del fabbisogno regionale di posti da destinare agli "Accordi Contrattuali" per gli Enti Accreditati privati, su tutte le tipologie di strutture nell'area della patologia delle dipendenze (di cui all'art. 9 bis della D.G.R. n. 61/2009), e vincolato al budget di cui all'Allegato "1", onde permettere ulteriori indagini e indispensabili valutazioni dettagliate. Infatti, stante la complessità dei processi valutativi atti a ridimensionare i posti attualmente accreditati e rimodulare parzialmente i servizi delle strutture accreditate onde permettere maggiore efficacia e appropriatezza delle attività, con successivo provvedimento regionale, da approvare entro il 30 giugno p.v., si dovranno definire con precisione:

- i posti da contrattualizzare;
- i posti (restanti) da riconvertire;
- i posti (restanti) da sopprimere.

Con la D.G.R. n. 4-2250 del 27.06.2011 il Gruppo Regionale di monitoraggio dell'Accordo ha avuto il mandato di redigere un Report per la definizione del fabbisogno regionale di cui sopra. Il processo valutativo attuale è pertanto orientato sia alla riduzione e alla razionalizzazione dei costi in generale, sia a rendere più appropriati gli interventi sanitari sviluppati all'interno del sistema regionale delle dipendenze patologiche.

Visto il Testo aggiornato del TU 309 del 1990 pubblicato sul Supplemento Ordinario;

Vista la D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006;

Vista la D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007;

Vista la D.G.R. n. 48-9094 del 1.7.2008;

Vista la D.G.R. n. 61-12251 del 28.09.2009;

Vista la D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009;

Vista la D.G.R. n. 4-13454 del 8.03.2010;

Vista la D.G.R. n. 4-2205 del 22.06.2011;

Vista la D.G.R. n. 4-2250 del 27.6.2011;

Vista la D.G.R. n. 27-4183 del 23.7.2012;

Vista la D.G.R. n. 2-4474 del 6.08.2012;

Vista la D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012;

Vista la D.G.R. n. 167-14087 del 3.04.2012;

La Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di approvare:

- l'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente l'Accordo generale per l'anno 2013, con indicazioni riguardanti il biennio (2013-2014), tra la Regione Piemonte, ovvero la Direzione Regionale Sanità e il CEAPI (Coordinamento Enti Ausiliari del Piemonte), in materia di prestazioni erogate a favore di soggetti affetti da uso problematico - abuso - dipendenza da sostanze psicoattive, legali e illegali, e/o da comportamenti additivi, e di soggetti affetti da HIV-AIDS con problemi di dipendenza patologica in carico alle SS.CC Ser.D, ai sensi di quanto previsto all'art. 9-ter della D.G.R. 61-12251 del 28.09.2009. Nelle previsioni di ordine economico si stabilisce che per l'anno 2012 è stato individuato un livello di spesa complessivo pari a Euro 29.086.265,83. Detto importo include anche la quota necessaria per avviare le "Sperimentazioni" di cui all'art. 9-quinquies della D.G.R. 61/09 e i Piani Locali delle Dipendenze di cui alla D.G.R. n. 27-4183 del 23.07.12. Per quanto riguarda il biennio 2013-2014 tale importo sarà decurtato del 5% ovvero pari a Euro 27.631.952,54 annui;
- l'Allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente lo schema di "Accordo contrattuale" tipo, previsto dalla D.G.R. n. 61/2009, allegato "A" (art. 9-bis), al quale riferirsi per la stesura dei relativi accordi tra ASL contraente e Strutture accreditate per le dipendenze che insistono sul territorio di competenza. Tale accordo sottoscritto con la ASL territorialmente competente definisce le condizioni che ogni Struttura convenzionata dovrà rispettare nei rapporti con tutte le ASL della regione Piemonte in merito alle prestazioni previste;
- l'Allegato "3", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente la tabella di riparto del budget dei fondi area Dipendenze biennio 2013-2014, stante le risorse assegnate nel 2012, decurtate del 5%, così come indicato nell'Allegato "1" al paragrafo 1- Previsioni di ordine economico. La quota pari a Euro 3.618.000,00, individuata come fondi extra Accordo è necessaria per far fronte ai costi inerenti le giornate impegnate presso altre strutture, non accreditate per le dipendenze, in Piemonte e fuori Regione, (esempio strutture psichiatriche pure e strutture di tipo assistenziale) e in strutture per le dipendenze accreditate, ma collocate fuori Regione. Per quanto riguarda il biennio 2013-2014 tale importo sarà decurtato del 5% e sarà quindi pari a Euro 3.437.100,00 annui. Tale importo sarà ripartito alle SS.CC Ser.D che hanno effettivamente inviato pazienti in tali strutture (valutando il trend nel corso del biennio 2011-2012), in forza di precise indicazioni aziendali e/o per rispondere a esigenze connesse alle condizioni della popolazione trattata o ad aspetti di organizzazione clinica dei servizi specialistici di settore. L'importo complessivo vincolato, da destinare alle SS.CC Ser.D annualmente per il biennio 2013-2014, ammonta a euro 31.069.052,54 (27.631.952,54 + 3.437.100,00);
- l'attuale numero di posti accreditati per l'area delle dipendenze viene prorogato, in relazione alla stesura del documento inerente l'individuazione del fabbisogno regionale di posti da destinare agli "Accordi Contrattuali" per gli Enti Accreditati privati, su tutte le tipologie di strutture nell'area della patologia delle dipendenze (di cui all'art. 9 bis della D.G.R. n. 61/2009), e vincolato al budget di cui all'Allegato "1", onde permettere ulteriori indagini e indispensabili valutazioni dettagliate. Infatti, stante la complessità dei processi valutativi atti a ridimensionare i posti attualmente accreditati e rimodulare parzialmente i servizi delle strutture accreditate onde permettere maggiore efficacia e appropriatezza delle attività, con successivo provvedimento regionale, da approvare entro il 30 giugno p.v., si dovranno definire con precisione:
 - i posti da contrattualizzare;
 - i posti (restanti) da riconvertire;
 - i posti (restanti) da sopprimere.

Con la D.G.R. n. 4-2250 del 27.06.2011 il Gruppo Regionale di monitoraggio dell'Accordo ha avuto il mandato di redigere un Report per la definizione del fabbisogno regionale di cui sopra. Il

processo valutativo attuale è pertanto orientato sia alla riduzione e alla razionalizzazione dei costi in generale, sia a rendere più appropriati gli interventi sanitari sviluppati all'interno del sistema regionale delle dipendenze patologiche.

Di dare atto che il costo massimo complessivo annuo pari a Euro 31.069.052,54, per gli anni 2013 e 2014, derivante dal presente provvedimento trova copertura economica nella quota di finanziamento annualmente attribuito alle ASL.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Accordo generale per l'anno 2013, con indicazioni vincolanti per il biennio 2013-2014, tra la Regione Piemonte – Direzione Regionale Sanità - e il CEAPI (Coordinamento Enti Ausiliari del Piemonte), in materia di prestazioni erogate a favore di soggetti affetti da uso problematico - abuso - dipendenza da sostanze psicoattive, legali e illegali, e/o da comportamenti additivi, e di soggetti affetti da HIV-AIDS.

Le parti prendono atto della reciproca volontà di sviluppare e consolidare una piattaforma regionale in relazione a quanto già a suo tempo approvato con la D.G.R. n. 4-13454 del 8.03.2010 e che ha come obiettivo prioritario il consolidamento delle forme di integrazione tra il servizio pubblico e il servizio del privato accreditato. Ai sensi dell'art. 9-bis della D.G.R. n. 61-12251 del 28.09.2009, le parti altresì convergono sulla necessità di giungere ad un accordo che definisca e vincoli le parti alla definizione di un budget che contempri la spesa complessiva regionale all'interno della quale prevedere tutte le azioni tendenti a raggiungere gli obiettivi regionali.

L'Accordo in questione ha l'obiettivo di raggiungere significativi risultati in termini di coprogettazione e di differenziazione dell'offerta tale da renderle maggiormente appropriate e attente alla razionalizzazione dei costi.

La validità del presente Accordo è stabilita in anni 2 (due) a decorrere dal 01.01.2013, tenuto conto dei costi del corrente anno e dei vincoli a cui è assoggettata la Regione in relazione agli obiettivi economici e finanziari delle ASR, così come indicato nella D.G.R. n. 2-4474 del 6.08.2012.

1. Previsioni di ordine economico

Il sistema di tariffazione è quello approvato con la D.G.R. n. 4-13454 del 8.03.2010, all'interno del quale sono state stabilite le tariffe per ciascuna tipologia di servizio rispondente agli standard strutturali e organizzativi di cui alla D.G.R. n. 61-12251 del 28.09.2009.

La necessità di garantire l'utilizzo razionale delle attività fornite dalle strutture private accreditate di cui al presente accordo, comporterebbe l'individuazione di un budget vincolato quantificabile, per l'anno 2013, in Euro 29.086.265,83. **Per quanto riguarda il biennio 2013-2014 il budget di Euro 29.086.265,83 sarà decurtato del 5% ovvero pari a Euro 27.631.952,54** così suddiviso:

1. Euro **22.934.520,61** pari al 83% del budget da destinare agli accordi contrattuali tra aziende ASL contraenti, sedi delle Strutture accreditate del Piemonte, ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i., teso a salvaguardare le esigenze cliniche e riabilitative degli utenti con patologie da dipendenza, con o senza sostanze;
2. Euro **2.763.195,25** pari al 10% del budget da destinare alle "Sperimentazioni", di cui all'art. 9-quinquies della D.G.R. 61/09. Tali attività sono indispensabili per rendere il sistema delle dipendenze maggiormente flessibile e orientato ad offrire servizi maggiormente orientati a garantire maggiore appropriatezza delle prestazioni e, nel contempo, a garantire la necessaria razionalizzazione e contenimento dei costi. La D.G.R. n. 27-4183 del 23 .07.2012 (approvazione del Piano di Azione regionale delle Dipendenze – PARD), al paragrafo 4.8 dell'Allegato tecnico (Il monitoraggio e la valutazione), stabilisce come necessario sviluppare e rendere più appropriati i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e Percorsi Integrati di Cura (PIC);
3. Euro **1.934.236,68** pari al 7% del budget da destinare al consolidamento dei Piani Locali delle Dipendenze (PLD) che rappresentano lo strumento più idoneo per sviluppare le politiche di programmazione di interventi, così come stabilito al paragrafo 3.2 dell'Allegato tecnico della D.G.R. 27-4183 succitata;

Il fondo individuato al punto "3" sopra indicato, destinato al consolidamento dei Piani Locali delle Dipendenze di tutti i Dipartimenti di patologia delle Dipendenze, nel corso del 2013 potrà essere rimodulato in modo tale che le attività di tutti i DPD siano orientate verso obiettivi strategici omogenei, puntando a raggiungere standard quali-quantitativi elevati su tutto il territorio. Pertanto, con successivo provvedimento regionale, a seguito di valutazione regionale dei PLD ricevuti, potranno essere ripartiti i fondi di cui al punto "3" con eventuali possibili differenziazioni di riparto degli stessi tra i vari DPD delle ASL rispetto all'attuale, sulla base dei bisogni individuati e della progettazione proposta, in linea con quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'allegato della D.G.R. n. D.G.R. 27-4183 del 23.07.2012.

La quota extra accordo pari a Euro **3.618.000,00** è necessaria per far fronte ai costi inerenti l'invio di pazienti dai Ser.D dei DPD presso altre strutture, non accreditate per le dipendenze, in Piemonte e fuori Regione (esempio strutture psichiatriche pure e/o strutture di tipo assistenziale) e in strutture per le dipendenze accreditate, ma collocate fuori Regione. **Per quanto riguarda il biennio 2013-2014 tale importo sarà decurtato del 5% ovvero pari a Euro 3.437.100,00.**

Le parti prendono atto che la definizione di questo tetto di spesa implica la necessità di addivenire alla:

- Valutazione quali/quantitativa dei percorsi attivati sul territorio e della corrispondenza con i bisogni rilevati e parametrati secondo indicazioni regionali;
- Valutazione della eventuale necessità di disporre di tipologie diverse di offerta, sulla base dei bisogni territoriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9-quinquies della D.G.R. 61/09

Il Direttivo del Comitato Partecipato di Dipartimento di cui alla D.G.R. n. 48 del 2008, avrà la funzione di monitorare l'Accordo a livello locale.

Il Gruppo regionale di Monitoraggio, di cui all'art. 9-quater della D.G.R. n. 61/09, avrà il compito di monitorare l'Accordo a livello regionale.

2. Previsioni di ordine normativo

Le parti convengono sui seguenti punti:

1. Piena utilizzazione delle strutture regionali accreditate.

La Regione si impegna altresì a verificare affinché i Ser.D. dei DPD utilizzino appieno i posti oggetto del presente Accordo.

I Direttori dei DPD, nel rispetto dell'autonomia del ruolo e della libertà professionale, nonché del principio di libera scelta del cittadino, dovranno motivare per iscritto la necessità di inserire il soggetto in strutture diverse da quelle previste dal presente Accordo.

2. Vista l'elevata capacità ricettiva presente in Regione, gli Enti si impegnano, qualora il territorio evidenzia la necessità di dotarsi di nuove tipologie di intervento ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale, e nel rispetto della normativa sull'autorizzazione al funzionamento e del percorso istituzionale sull'accreditamento, a procedere alla riconversione di strutture o di parte delle stesse. La sperimentazione di nuove forme di servizi dovrà avvenire nel rispetto della programmazione regionale e locale in tema di dipendenze, così come espressamente stabilito dall'art. 9-quinquies della D.G.R. n. 61-12251 del 28.09.2009.

3. Sistema informativo e valutazione degli interventi.

Come già previsto al paragrafo 4.8 dell'Allegato tecnico della D.G.R. n. 27-4183 del 23 .07.2012, le parti si impegnano a proseguire il confronto sulla raccolta dei dati e sulla valutazione degli

interventi e a giungere concordemente a fissare indicatori, sia relativi all'appropriatezza degli invii e degli accessi, che alle dimensioni di input, processo, output e risultato di trattamento.

4. Formazione e riqualifica operatori

La Regione, attraverso il personale esperto del sistema delle dipendenze, si impegna ad avviare, entro novanta giorni dall'approvazione del presente provvedimento, l'iter procedurale inerente l'organizzazione di corsi di formazione specifici per il personale già operante nelle strutture che necessita di apposita riqualificazione professionale. Si impegna inoltre a sostenere iniziative di formazione, coinvolgendo nella fase di progettazione le strutture accreditate del sistema, attraverso i loro organismi rappresentativi.

5. Monitoraggio dell'accordo.

Le parti si impegnano a monitorare l'applicazione del presente accordo attraverso il Gruppo regionale di Monitoraggio.

Il Gruppo di Monitoraggio sarà messo a conoscenza della spesa complessiva regionale e aziendale per livelli essenziali di assistenza, nonché degli indirizzi complessivi di sviluppo regionali ed aziendali e dei costi effettivamente sostenuti per ogni singola struttura, sulla base di un rilevamento specifico.

Tale gruppo di lavoro prenderà in esame l'applicazione dell'accordo nelle diverse realtà territoriali, con particolare attenzione:

- all'andamento degli inserimenti fuori Regione,
- all'andamento degli inserimenti nelle strutture pubbliche e private,
- all'effettivo rispetto dei debiti informativi degli Enti nei confronti della Regione,
- al monitoraggio della domanda di interventi sul piano quali/quantitativo e tenendo conto dei bisogni territoriali;

e valutando le iniziative formative messe in atto.

Annualmente il Gruppo di Monitoraggio produce un rapporto sulle attività svolte e sulle proposte conseguenti.

Torino lì

Letto Firmato e sottoscritto

Per la Regione Piemonte
Direzione Regionale Sanità

Sergio MORGAGNI

Per il CEAPI
Il Presidente

Giuseppe MARANZANO

**SCHEMA CONTRATTUALE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA
ASL E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE
ACCREDITATE PER LE DIPENDENZE**

TRA

- L'A.S.L. con sede legale in (.....), via
....., n°, Partita IVA, rappresentata da
.....

E

La struttura socio-sanitaria accredita per le Dipendenze denominata
"....." e ubicata in (.....), via
....., n°, Codice fiscale/Partita IVA,
legalmente rappresentato da in qualità di
dell'Ente/Società, Codice fiscale/Partita IVA
....., quale soggetto gestore del presidio stesso.

PREMESSO CHE

- Con D.G.R. 63-12253 del 28/09/2009 sono state definiti i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area delle dipendenze;
- L'Allegato A) alla predetta D.G.R., attraverso il quale si è provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali, e organizzativi per ogni tipologia di struttura;
- La struttura socio-sanitaria denominata ".....", ubicata in (...), sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 63-12253 del 28/09/2009, a seguito di parere positivo espresso dalle Commissioni di Vigilanza

aziendali sugli esiti delle verifiche e valutazione della documentazione a suo tempo prodotta dalla struttura succitata provvisoriamente accreditate, è stata definitivamente accreditata per le Dipendenze con la D.G.R. n. 13-629 del 20/09/2010 e s.m.i. per i seguenti posti di tipologia sotto specificati;

- per n° posti con i requisiti del regime definitivo per il servizio, rientrante nella tipologia ex art. ..., di cui alla D.G.R. n. 61-12251 del 28/08/2009 e s.m.i. per soggetti
 - per n° posti / posti letto con i requisiti del regime definitivo / transitorio di tipologia per soggetti
- L'A.S.L. intende avvalersi, come previsto dalla presente DGR, per i pazienti residenti nella Regione Piemonte, della struttura socio-sanitaria accreditata per le Dipendenze sopra individuata per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento in connessione ai bisogni individuati nella popolazione trattata nel corso della durata della presente convenzione e non obbligandosi a inviare il numero massimo di pazienti previsto dalla stessa convenzione;

Tutto ciò premesso:

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

- 1.** Il presente contratto viene stipulato in attuazione della presente D.G.R.
- 2.** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Oggetto

1. L'A.S.L. di..... - P. IVA stipula il presente contratto con la struttura socio-sanitaria (di seguito definita Struttura) denominata "....." avente sede in per l'erogazione di prestazioni di assistenza ambulatoriale/semiresidenziale/residenziale a favore della tipologia di utenza sotto indicata, residente nella Regione Piemonte, per i seguenti posti/posti letto:

- o n° giornate/annodi tipologia
- o n° giornate/annodi tipologia

La Struttura si impegna a rispettare le condizioni contrattuali previste dal presente contratto per la conduzione dei rapporti con tutte le ASL del Piemonte che utilizzano la Struttura per le prestazioni e le attività svolte in favore di propri residenti.

2. la Struttura garantisce le prestazioni di assistenza socio-sanitaria, avvalendosi delle attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.

3. Il gestore della Struttura, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto, esonerando l'A.S.L. da alcun rapporto diretto con l'eventuale terzo affidatario di altro servizio.

Art. 3 Requisiti autorizzativi e di accreditamento

1. la Struttura s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.

2. per ciò che attiene la dotazione di personale, la Struttura s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando, per il personale preposto – ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.

3. la Struttura s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché il mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento ed a

presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo

4. la Struttura si impegna inoltre a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti.

5. L'ASL può accedere ai locali della struttura per le necessarie attività di vigilanza.

6. L'ASL può, altresì, accedere alla documentazione e, qualora necessario, acquisirne copia riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.

7. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

8. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le A.S.L. piemontesi ed al Comune in cui ha sede la Struttura.

Art. 4

Procedure di accoglienza/ingresso

1. la Struttura s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglimento degli utenti inviati dal SC/SS/SSVD Ser.D del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (DPD), secondo le modalità definite dalla normativa regionale e, in ogni caso, a redigere per ogni utente inserito il Progetto Individuale, in attuazione del progetto definito dal servizio inviante e ad aprire un fascicolo sanitario da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.

Art. 5

Sistema tariffario e pagamenti

1. La tariffa omnicomprensiva applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti di assistenza accreditati e convenzionati con il sistema pubblico (ASL) è fissata per il periodo 1 gennaio 31 dicembre 2013, sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 4-13454 del 8.03.2010 così come di seguito riportato:

- €/die per la seguente tipologia di utenza;
- €/die per la seguente tipologia di utenza

La tariffa, in caso di temporanea assenza, rimane così disciplinata :

- assenze inferiori a 3 giorni complessivi in un mese, riduzione della diaria giornaliera del 10%

- assenze superiori a 3 giorni complessivi in un mese, riduzione della diaria giornaliera del 20%
- rientri in famiglia per un periodo massimo di due giorni in un mese, riduzione della diaria giornaliera del 10%

Il valore complessivo del volume annuo delle prestazioni e attività contrattualizzate dalla Struttura svolte in favore dei pazienti delle diverse ASL del Piemonte non può essere superiore a quello stabilito dalla presente D.G.R.

Alla Struttura non verranno riconosciuti eventuali costi eccedenti il valore complessivo suddetto. Le prestazioni e attività svolte dalla Struttura dovranno essere mensilmente fatturate alle singole aziende di residenza del paziente. Copia conforme all'originale della stessa dovrà essere contestualmente inviata all'ASL contraente sul quale territorio insiste la struttura medesima.

2. I requisiti organizzativi e gestionali da rispettare da parte della Struttura sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 63-12253 del 28.9.2009 e previsti dalla D.G.R. 61-12251 del 28.9.2009 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni, in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto.

3. la Struttura è altresì tenuta, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 63-12253 del 28.9.2009, nonché ad eseguire, qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. 61-12251 del 28.9.2009 dianzi richiamata.

4. le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti diurni e dei posti letto convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai pazienti inseriti dalle A.S.L. del Piemonte o dall'autorità giudiziaria, e sempre nei limiti del budget annuo stabilito per ogni struttura da apposita D.G.R.

5. la Struttura s'impegna ad emettere fatturazione mensile all'ASL di provenienza dei pazienti. Copia delle fatture emesse dovranno essere contestualmente trasmesse all'ASL contraente per le verifiche sancite dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

6. l'ASL di residenza del paziente erogherà, entro i termini di scadenza previsti dalla normativa nazionale o regionale di riferimento, il corrispettivo del 100% dell'ammontare delle fatture ricevute, nel rispetto dei contenuti del presente accordo, relativamente ai posti messi a contratto e al servizio erogato.

Entro il 31 gennaio di ogni anno la Struttura dovrà trasmettere all'ASL contraente e all'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte l'estratto conto delle fatture emesse, rispettivamente nel primo semestre e nell'intero anno precedente, con la relativa spesa complessiva sostenuta, affinché entro il mese di febbraio si possa procedere alle opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate. La modalità di invio dei dati sarà indicata con atto della Direzione Regionale Sanità.

7. è fatta salva la facoltà dell'A.S.L. di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.

Art. 6 Sanzioni

1. si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.

2. l'A.S.L., accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffida il Legale Rappresentante a sanarla tempestivamente o a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'inadempienza. L'inerzia rispetto alla diffida, la mancata controdeduzione nei termini stabiliti o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto. L'A.S.L. è tenuta a comunicare tempestivamente alla Direzione Regionale Sanità la Struttura oggetto della diffida.

3. nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, la Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. contraente potrà decidere il trasferimento temporaneo dei pazienti in altra struttura accreditata, comunicando tale decisione al DPD dell'A.S.L. inviante e alla Direzione Regionale Sanità, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

4. Il contratto si intende risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento o quando vengano riscontrate e confermate gravi inadempienze o incongruenze dei dati propedeutici alla definizione del fabbisogno di posti, trasmessi dalla Struttura agli organi sopra individuati.

Art. 7 Durata

1. il presente contratto avrà durata sino al 31 dicembre 2013 e si intende temporaneamente prorogato fino alla stipula del nuovo contratto.

2. il contratto viene redatto in tre copie, una per ciascun contraente, e una per la Regione Piemonte. Copia del presente contratto viene altresì trasmesso dall'ASL contraente a tutte le Aziende del Piemonte che potranno inserire in base alla disponibilità ricettiva della Struttura i loro pazienti.

3. per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

4. in caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del contratto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato.

5. in tali casi la struttura contraente ha facoltà, entro novanta giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare contestualmente all'A.S.L. contraente e di residenza (se queste non coincidono)

ART. 8
Spese di contratto

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, con l'applicazione del bollo, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico della Struttura e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data

PER LA STRUTTURA

PER L'A.S.L.

Riparto budget annuo area Dipendenze biennio 2013-2014						
SS.CC Ser.D ASL	Budget assegnato alle SS.CC Ser.D nel 2012	budget alle SS.CC Ser.D nel biennio 2013- 2014 decurtato del 5%	numero giornate impegnate dalla SC Ser.D per invio pazienti presso altre CT non accreditate nell'area dipendenze nel 2012 (*)	budget extra accordo individuato in relazione al numero di giornate per invio pazienti presso altre CT non accreditate nell'area dipendenze nel 2012 decurtato del 5% (**)	Importo complessivo annuo vincolato per il biennio 2013- 2014 da destinare alle SS.CC Ser.D	Differenze Budget SS.CC Ser.D 2012-2013
AL	1.395.000,00	1.325.250,00	3.794	218.941,21	1.544.191,21	149.191,21
AT	460.000,00	437.000,00	1.240	71.556,96	508.556,96	48.556,96
BI	880.000,00	836.000,00	1.963	113.279,28	949.279,28	69.279,28
CN1	1.370.225,04	1.301.713,79	6.874	396.679,46	1.698.393,25	328.168,21
CN2	650.000,00	617.500,00	1.483	85.579,81	703.079,81	53.079,81
NO	904.240,79	859.028,75	1.253	72.307,15	931.335,90	27.095,11
TO1 - Est	4.000.000,00	3.800.000,00	7.015	404.816,18	4.204.816,18	204.816,18
TO1 - Ovest	2.200.000,00	2.090.000,00	4.923	284.092,67	2.374.092,67	174.092,67
TO2 - 1	2.678.000,00	2.544.100,00	3.057	176.410,99	2.720.510,99	42.510,99
TO2 - 2	4.612.500,00	4.381.875,00	8.395	484.452,15	4.866.327,15	253.827,15
TO3	1.640.000,00	1.558.000,00	3.140	181.200,69	1.739.200,69	99.200,69
TO4	3.500.000,00	3.325.000,00	3.883	224.077,15	3.549.077,15	49.077,15
TO5	3.370.000,00	3.201.500,00	10.825	624.680,71	3.826.180,71	456.180,71
VC	376.000,00	357.200,00	913	52.686,70	409.886,70	33.886,70
VCO	1.050.300,00	997.785,00	803	46.338,90	1.044.123,90	-6.176,10
Totale	29.086.265,83	27.631.952,54	59.561	3.437.100,00	31.069.052,54	1.982.786,71

(*) Le altre Comunità Terapeutiche sono quelle non accreditate per le dipendenze, in Piemonte e fuori Regione, (ad esempio le strutture psichiatriche pure e strutture di tipo assistenziale) e in strutture per le dipendenze accreditate, ma collocate fuori Regione.

(**) Il budget destinato alle SS.CC Ser.D che hanno inviato nelle CT di cui sopra è stato individuato ripartendo l'importo, decurtato del 5%, in base al numero effettivo di giornate utilizzate da ogni singola Struttura.